



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 71

di data 13 luglio 2023

Oggetto: Servizio Socio Assistenziale – L.P. 13/2007 art.33. Iniziative di prevenzione e promozione sociale - Approvazione criteri e modalità per l'erogazione di un contributo a un Soggetto organizzatore per la realizzazione del progetto di educazione motoria per stili di vita sani rivolto alla popolazione anziana ed adulta della Comunità Alto Garda e Ledro. Periodi ottobre 2023 – maggio 2024 (1° annualità) e ottobre 2024 – maggio 2025 (2° annualità).

<p>L'anno duemilaventitre addì tredici del mese di luglio alle ore 9.00, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>13 luglio 2023</p> <hr/> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>23 luglio 2023</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini</p>
--	--

OGGETTO: Servizio Socio Assistenziale – L.P. 13/2007 art.33. Iniziative di prevenzione e promozione sociale - Approvazione criteri e modalità per l'erogazione di un contributo a un Soggetto organizzatore per la realizzazione del progetto di educazione motoria per stili di vita sani rivolto alla popolazione anziana ed adulta della Comunità Alto Garda e Ledro. Periodi ottobre 2023 – maggio 2024 (1° annualità) e ottobre 2024 – maggio 2025 (2° annualità).

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato.

Tenuto conto che lo stesso è stato già condiviso con l'Assessore con delega alle Politiche Socio Assistentziali sig.ra Betta Tiziana che ne condivide proposta e contenuti.

Premesso che tra le funzioni socio-assistenziali esercitate dalla Comunità Alto Garda e Ledro ai sensi dell'art. 33 della Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 "*Politiche sociali nella provincia di Trento*", rientrano gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale.

Considerata l'attenzione posta dalla Comunità Alto Garda e Ledro in merito all'importanza delle iniziative di prevenzione e promozione sociale rivolte a specifiche fasce di popolazione, ed in particolare per la popolazione anziana e adulta, sostenendo proposte finalizzate alla diffusione di stili di vita sani, favorendo nel contempo momenti di socializzazione e di integrazione anche tramite l'attivazione di iniziative specifiche, come l'attività motoria a carattere non competitivo, distribuite sull'intero territorio della Comunità.

Atteso infatti che negli interventi di prevenzione e promozione sociale ben può trovare collocazione il supporto a progetti d'educazione motoria rivolti ai cittadini anziani e adulti del territorio che hanno il fine di perseguire, prioritariamente, i seguenti obiettivi:

- promuovere il benessere del singolo e della collettività, sviluppando il massimo di autonomia e di autosufficienza, per garantire a questa fascia di popolazione una miglior qualità di vita;
- prevenire fenomeni di isolamento e di emarginazione, attraverso la partecipazione ad attività di gruppo e socializzanti;
- sostenere la partecipazione attiva degli anziani del territorio, al fine di favorire il mantenimento o l'instaurarsi di rapporti sociali significativi e la vita di relazione;
- promuovere uno stile di vita attivo e sano, prevenendo e contenendo così l'insorgenza di problematiche età-correlate con l'obiettivo di mantenere il più possibile integre le autonomie che permettono di condurre una vita attiva nel proprio ambiente di vita;
- stimolare relazioni sociali nel contesto socio ambientale di riferimento evitando situazioni di solitudine e di isolamento;
- educare al movimento ed all'esercizio fisico come abitudine di vita quotidiana.

Considerato che l'educazione motoria rivolta ad anziani e adulti del territorio, è inclusa tra le azioni prioritarie contenute nel Piano Sociale della Comunità Alto Garda e Ledro tutt'ora in vigore, approvato con la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 13 di data 28.05.2018, che riconosce in particolare il valore dello sport per la sua valenza inclusiva dal punto di vista sociale.

Tenuto conto che:

- con decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 13 di data 22.09.2022 è stato approvato il contributo per finanziare il progetto di prevenzione e promozione sociale di educazione motoria per stili di vita sani per la popolazione anziana e adulta del territorio, da erogare ad un Soggetto organizzatore;
- con decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 18 di data 06.10.2022 è stato concesso il contributo all'Associazione di Promozione Sociale Coordinamento Attività 60 & Più Alto Garda e Ledro con sede ad Arco (TN) in Via Donatori di Sangue, n. 2, C.F. 93005350223, per la realizzazione del Progetto di educazione motoria per stili di vita sani rivolto alla popolazione anziana ed adulta della Comunità Alto Garda e Ledro;
- con determinazione n. 765/RSA di data 10.10.2022 è stata impegnata la spesa per l'erogazione del contributo a favore dell'Associazione di Promozione Sociale Coordinamento Attività 60 & Più Alto Garda e Ledro con sede ad Arco (TN) per la realizzazione del Progetto di educazione motoria per stili di

vita sani rivolto alla popolazione anziana ed adulta della Comunità Alto Garda e Ledro - periodo ottobre 2022–maggio 2023.

Dato atto degli esiti positivi della progettualità di attività motoria promossa e sostenuta dalla Comunità Alto Garda e Ledro negli anni scorsi, che ha saputo coinvolgere decine di cittadini in ogni Comune della Comunità, con la collaborazione e il coinvolgimento di tutti i Comuni del territorio, che si è sostanziato nel mettere a disposizione gratuitamente le palestre o altri spazi idonei quali sedi dello svolgimento delle attività. Nel 2022/23 hanno partecipato a tale progetto n. 331 persone, rispettivamente residenti nei Comuni di:

- Arco: 82 f, 6 m;
 - Drena: 4 f, 1 m;
 - Dro: 27 f, 1 m;
 - Ledro: 54 f, 6 m;
 - Nago Torbole: 30 f, 0 m
 - Riva del Garda: 95 f, 9 m;
 - Tenno: 16 f, 0 m,
- per un totale di 309 f e 22 m.

Tenuto altresì conto del gradimento espresso da parte dei partecipanti ed in considerazione del numero significativo delle persone coinvolte, molte delle quali grandi anziani, che hanno partecipato ai corsi distribuiti su tutto il territorio della Comunità.

Considerate:

- la legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6 recante “Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità”, così come modificata dalla legge provinciale n. 14 di data 16 novembre 2017, avente ad oggetto la riforma del welfare anziani;
- la delibera della Giunta provinciale n. 1719 di data 23 settembre 2022, recante “Approvazione delle Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale”;
- il Decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 2 di data 5 gennaio 2023 avente oggetto "Deliberazione G.P. n. 1719 di data 23/09/2022. Approvazione del progetto Spazio Argento della Comunità Alto Garda e Ledro",
che valorizzano tra gli obiettivi prioritari previsti per il nuovo modulo organizzativo di Spazio Argento: la promozione del benessere e degli stili di vita sani delle persone anziane, il mantenimento il più possibile al loro domicilio con una buona qualità di vita, i processi di prevenzione e invecchiamento attivo, la riduzione della solitudine e dell'isolamento sia degli anziani che dei caregiver, la individuazione di risposte innovative per la terza età a livello locale. La proposta progettuale, oggetto del presente decreto, risulta coerente con tali obiettivi di riferimento.

Ritenuto quindi opportuno confermare la prosecuzione della predetta progettualità anche per i periodi da ottobre 2023 a maggio 2024 (1° annualità) e da ottobre 2024 a maggio 2025 (2° annualità), tramite l'erogazione di un contributo a favore del Soggetto organizzatore che dovrà possedere un'esperienza nella gestione di interventi di educazione motoria con valenza socio-assistenziale, per la promozione di stili di vita sani rivolti alla popolazione anziana ed adulta.

Preso atto della comunicazione della Comunità Alto Garda e Ledro prot. n. 7076 di data 15.06.2023 ad oggetto “Progetto di prevenzione, promozione e inclusione sociale “Educazione motoria/stili di vita sani per la popolazione anziana ed adulta della Comunità Alto Garda e Ledro”. Richiesta di espressione di interesse all'adesione al progetto ed eventuale messa a disposizione gratuita delle palestre/spazi idonei. Periodi da ottobre 2023 a maggio 2024 e da ottobre 2024 a maggio 2025”.

Dato atto delle risposte pervenute da parte di tutti i Comuni della Comunità con parere favorevole all'attivazione del progetto di “*Educazione motoria/stili di vita sani per la popolazione anziana ed adulta della Comunità Alto Garda e Ledro*”, per i periodi da ottobre 2023 – a maggio 2024 (1° annualità) e da ottobre 2024 a maggio 2025 (2° annualità) e alla messa a disposizione gratuita delle palestre/spazi idonei di seguito elencate:

- Comune di Arco, prot. C.tà n. 7816 di data 03.07.2023;
- Comune di Drena, prot. C.tà n. 7596 di data 27.06.2023;
- Comune di Dro, prot. C.tà n. 7995 di data 06.07.2023;
- Comune di Ledro, prot. C.tà n. 7432 di data 23.06.2023;
- Comune di Nago-Torbole, prot. C.tà n. 7639 di data 28.06.2023;
- Comune di Riva del Garda, prot. C.tà n. 7847 di data 04.07.2023;
- Comune di Tenno, prot. C.tà n. 7167 di data 19.06.2023.

Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28.05.2021, recante “*Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017*”.

Considerato che con delibera della Giunta Provinciale n. 911/2021 sopra citata, sono state approvate le “*Linee di indirizzo e coordinamento per l’esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli enti locali*” in sostituzione dell’allegato n. 1 alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1116 del 29 luglio 2019. Preso atto che nel relativo allegato n. 1, punto 3. “*Livelli essenziali transitori delle prestazioni e dei servizi per le attività socio-assistenziali di livello locale*” al punto h) sono indicate anche le “*Attività aggiuntive*”, che: “*Sono le attività che non rivestono la qualifica di livelli essenziali e che quindi le Comunità/Territorio possono riconoscere in base alle priorità territoriali e al budget, definendone i corrispettivi per la fruizione e le modalità di concorso alla spesa da parte dell’utente*”.

Rilevato come le attività di educazione al movimento rivolte alla popolazione anziana/adulta del territorio, quali attività di prevenzione e promozione sociale specifica, non siano ricomprese tra i “*livelli essenziali*” delle prestazioni, configurandosi pertanto quali “*attività aggiuntive*”.

Ricordato che tutte le attività previste dovranno essere svolte nella massima osservanza delle disposizioni nazionali e provinciali in tema di gestione in sicurezza delle stesse e garantendo precedenza alla partecipazione ai cittadini più anziani iscritti.

Dato atto che le proposte progettuali per i periodi che vanno da ottobre a maggio prevederanno l’attivazione di massimo n. 25 corsi (per ogni annualità) di n. 2 ore settimanali con durata minima di n. 22 settimane di attività per ogni corso così distribuiti:

- Comune di Arco n. 7;
- Comune di Drena n. 1
- Comune di Dro n. 2
- Comune di Ledro n. 5
- Comune di Nago-Torbole n. 3
- Comune di Riva del Garda n. 4
- Comune di Tenno n. 3;

con un contributo per ogni corso attivato e portato a termine pari ad € 1.500,00= per un finanziamento totale massimo pari ad € 37.500,00 annuali, prevedendo una compartecipazione a carico dei cittadini iscritti.

Visto il “*Regolamento per l’erogazione di contributi, sovvenzioni ed altre agevolazioni*” approvato con deliberazione della Assemblea della Comunità n.29 di data 08.11.2011.

Ritenuto che per le iniziative per le quali si prevede il supporto finanziario attraverso il presente provvedimento, in virtù della loro natura, collocandosi esse tra le attività di natura preventiva e di promozione sociale, si debbano individuare dei criteri e delle modalità specifiche di erogazione dei contributi in parola.

Visti dunque i criteri e le modalità finalizzati a disciplinare l’erogazione di tali contributi finanziari, riportati nel documento di cui all’allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerato altresì che, trattandosi di richiesta di un contributo finanziario legato ad una specifica attività di prevenzione e promozione sociale, è stata elaborata una specifica modulistica che, allegata sub B) e sub C) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di conferire mandato alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale al fine di dare attuazione a tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, consentendo altresì di apportare eventuali modifiche alla modulistica approvata con il presente atto, qualora dovessero rendersi necessarie.

Dato atto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale della Comunità.

Ritenuto altresì di evidenziare che la Legge n. 124/2017, ai commi 125-129 dell’art. 1, ha disposto che, a decorrere dal 2018, gli enti – incluse tutte le Associazioni e le Onlus - che ricevono sovvenzioni e contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di ogni genere da parte di pubbliche amministrazioni o da altri soggetti pubblici devono pubblicare sul proprio sito Internet, entro il 28 febbraio, le

informazioni relative ai contributi pubblici ricevuti nell'anno precedente. L'obbligo di pubblicazione non sussiste solo nel caso in cui l'importo dei contributi pubblici ricevuti nel corso dell'anno di riferimento sia inferiore ad € 10.000,00.=.

Richiamate le Leggi Provinciali:

- n. 03/2006: "Norme in materia di autonomia del Trentino";
- n. 13/2007: "Politiche Sociali nella provincia di Trento";
- n. 17/2017: "Riforma del welfare anziani: modificazioni della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6, e della legge provinciale 24 luglio 2012, n. 15, relative agli anziani e ai non autosufficienti, della legge provinciale sulle politiche sociali 2007 e della legge provinciale sulla tutela della salute 2010";
- n. 7/2022: "Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022".

Vista le delibere della Giunta Provinciale:

- n. 911 del 28.05.2021, recante "*Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017*";
- n. 1100 del 30.06.2021: "Disegno di legge concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023" e relative variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale";
- n. 1508 del 10.09.2021: "Autorizzazione e accreditamento socio assistenziali. Individuazione dei requisiti da applicare in via graduale ai sensi dell'art. 21, comma 2 bis, del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. Ulteriori specificazioni e misure di coordinamento";
- n. 347 del 11.03.2022 "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio assistenziali";
- n. 1719 del 23.09.2022 "Approvazione delle "Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale";
- n. 1943 del 28.10.2022 "Riparto tra le Comunità e il Territorio Val d'Adige delle risorse per l'anno 2022 per le attività socio-assistenziali di livello locale e ulteriore applicazione della deliberazione n. 1950 del 27 novembre 2020 (impegno di Euro 383.868,53)".

Visti i specifici criteri e le modalità finalizzati a disciplinare l'erogazione di tale contributo finanziario sopra descritto e la modulistica predisposta, *allegati sub. A) - sub B) - sub C)*, quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ravvisata necessità di dichiarare la presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di attivare le diverse iniziative comprese nel progetto.

Richiamate a tutti gli effetti:

- . la Legge Provinciale n. 07 del. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- . la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino.

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. Com.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate

sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino -Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di garantire il supporto finanziario della Comunità Alto Garda e Ledro per la realizzazione del progetto di prevenzione e promozione sociale di educazione motoria per stili di vita sani per la popolazione anziana e adulta della Comunità Alto Garda e Ledro, tramite l'erogazione di un contributo ad un Soggetto organizzatore;
2. di approvare i criteri e le modalità finalizzati a individuare il Soggetto erogatore e a disciplinare la concessione di un contributo, come riportati nel documento di cui all'allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con riferimento ai periodi da ottobre 2023 a maggio 2024 (1° annualità) e da ottobre 2024 a maggio 2025 (2° annualità);
3. di approvare, trattandosi di erogazione di un contributo finanziario legato ad una attività di prevenzione e promozione sociale, la modulistica specifica che, allegata sub B), sub C) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

4. di prevedere l'attivazione di massimo n. 25 corsi (per ogni annualità) di n. 2 ore settimanali ciascuno, con durata minima per ogni corso di n. 22 settimane di attività per annualità, indicativamente così distribuiti:
 - Comune di Arco n. 7;
 - Comune di Drena n. 1;
 - Comune di Dro n. 2;
 - Comune di Ledro n. 5;
 - Comune di Nago-Torbole n. 3;
 - Comune di Riva del Garda n. 4;
 - Comune di Tenno n. 3.
5. di stabilire un contributo per ogni corso attivato e portato a termine pari ad € 1.500,00= per un finanziamento totale massimo pari ad € 37.500,00= (per ogni annualità) e quindi per complessivi € 75.000,00 per l'intero progetto con riferimento ai periodi da ottobre 2023 a maggio 2024 (1° annualità) e da ottobre 2024 a maggio 2025 (2 ° annualità), subordinato a dettagliata rendicontazione alla fine di ogni annualità, in termini sia economici che tecnici;
6. di riconoscere l'apporto dei Comuni della Comunità al progetto tramite la messa a disposizione gratuita delle palestre/spazi idonei sedi per le attività;
7. di dare atto che la spesa di cui al punto 5. trova copertura per € 19.000,00 al capitolo 15175 del bilancio dell'esercizio in corso, per € 37.500,00 ad analogo capitolo del bilancio d'esercizio 2024 e per € 18.500,00 ad analogo capitolo del bilancio d'esercizio 2025, che presentano adeguata disponibilità;
8. di dar mandato alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dell'adozione di tutti gli atti necessari alla completa realizzazione del presente provvedimento, consentendo altresì di apportare eventuali modifiche alla modulistica approvata con il presente atto, qualora dovessero rendersi necessarie;
9. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web: www.altogardaeledro.tn.it;
11. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del/la Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
12. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini